

Presente alla Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** di Paestum

# L'Archeoloca alla scoperta di Benevento

Il classico Gioco dell'Oca, di antichissima tradizione, che ha accompagnato l'infanzia di gran parte di noi adulti, diviene uno strumento didattico per scoprire la storia di Benevento. L'iniziativa, suggerita dallo scrivente in un convegno tenuto nel 2021, ha visto la luce nel corso di quest'anno grazie all'Archeoclub di Benevento.

Il percorso del gioco è stato progettato da Maurizio Cimino, con una finalità essenzialmente divulgativa ed educativa. Scopo del gioco è la scoperta della storia di Benevento in età romana e longobarda, disponendo nelle varie caselle reperti e monumenti presenti in città.

Giocando con le parole, la classica Oca è diventata l'Archeoloca, ed ha preso forma grazie alla collaborazione di Mario Perrotta, artista beneventano che da anni lavora per la Disney, che ha disegnato il logo di questo gioco.

Il Grande Gioco dell'Archeoloca è stato presentato, in anteprima nazionale, domenica 30 ottobre, presso la Borsa Mediterranea del **Turismo Archeologico** di Paestum. Nella cornice dell'Archeo Libro, iniziativa organizzata dalla sede nazionale dell'Archeoclub, sono state illustrate, da Maurizio Cimino, le caratteristiche di questo gioco, lanciando soprattutto l'idea che essa, l'Archeoloca, possa divenire un format nazionale utilizzato dall'Archeoclub per le numerose altre sedi sparse sull'intero territorio italiano. Immediato è stato l'interesse del presidente nazionale, Rosario Santanastasio, e di diversi delegati presenti all'incontro, che hanno subito afferrato il potenziale di questa iniziativa, che può essere un utile strumento per avvicinare i giovani alla storia del proprio territorio.

Nelle prossime settimane molte saranno le iniziative, che organizzeremo in città, per avvicinare i giovani a questo gioco, soprattutto attraverso manifestazioni che si terranno nelle scuole di ogni ordine e grado di Benevento. A tal proposito, la sede di Benevento ha realizzato un grande tabellone su supporto plastico, del formato di metri 2 x

3, così da rendere più spettacolare l'evento del gioco, che sarà anche supportato da specifici materiali multimediali.

Benevento è una città che ha una sua grandezza soprattutto in quelle età che sono oggetto di studio da parte dell'archeologia classica e di quella alto-medievale. Il periodo romano e longobardo vide in Benevento una delle città più importanti d'Italia, con una ricchezza di tesori artistici di cui oggi abbiamo solo una pallida testimonianza. In seguito, dopo il tramonto della dinastia longobarda e l'avvento della dominazione pontificia, la città ha conosciuto un millennio di inesorabile decadenza, che non accenna ancora oggi ad invertirsi per dar vita ad un reale progresso e crescita. E tuttavia, il nostro volontariato culturale nasce proprio dall'ottimismo verso un futuro che, anche grazie a noi, saprà ridare smalto e splendore a questa città.

Il recupero e la valorizzazione del nostro patrimonio e della nostra storia deve essere innanzitutto un problema di identità, per chi ha qui le sue radici, e poi può anche essere un volano economico, ammesso che si riesca ad entrare in un circolo virtuoso di promozione turistica. Ma il primo aspetto rimane prioritario, nella visione condivisa dai soci dell'Archeoclub.

Per questo motivo l'impiego di tempo e risorse, per la realizzazione del gioco dell'Archeoloca, è per noi un investimento fondamentale, nell'ottica di avvicinare i giovani e gli studenti a conoscere ed amare il proprio passato e la propria città. Con la prospettiva e l'augurio che la nostra simpatica Archeoloca ci guidi, in futuro, alla scoperta di altre storie e di altri percorsi, da quello dei Sanniti a quello della via Appia, ed oltre.



Francesco Morante



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770